

Pieffe srl

Bilancio di Sostenibilità 2024

Indice

Lettera agli stakeholder	3
1. Chi siamo	5
1.1 La nostra storia e attività	5
1.2 Il poliuretano e le nostre linee produttive	7
1.3 La <i>supply chain</i>	10
1.4 La Politica della Qualità	12
1.5 Associazione e iniziative esterne	14
2. Il valore aziendale	17
2.1 La performance economica	17
2.2 La gestione dei rischi non finanziari	19
3. Lavorare in Pieffe	22
3.1 I nostri dipendenti	23
3.2 Parità di genere	27
3.3 Salute e sicurezza sul lavoro	29
4. Performance ambientali	33
4.1 Utilizzo delle materie prime e degli imballaggi	35
4.2 Energia ed emissioni di gas serra in atmosfera	37
4.3 Consumo della risorsa idrica	42
4.4 Gestione dei rifiuti del processo produttivo	44
5. Nota metodologica	48
5.1 I criteri per la redazione del Bilancio di Sostenibilità	48
5.2 L'analisi di materialità	49
GRI Content Index	53

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

L'attenzione verso i temi ESG continua a crescere di anno in anno, così come la nostra consapevolezza e il nostro impegno nei loro confronti. Questo quarto Bilancio di Sostenibilità per Pieffe, redatto su base volontaria e con cadenza annuale, rappresenta un'importante testimonianza del percorso che stiamo compiendo per integrare i principi dello sviluppo sostenibile nella nostra realtà, con un impatto positivo su ambiente e persone.

Attraverso il presente Report intendiamo condividere, sia all'interno della nostra organizzazione sia con tutti gli *stakeholder* esterni, il modo in cui la sostenibilità ambientale, sociale ed economica è ormai parte integrante della strategia aziendale di Pieffe e si riflette concretamente nei nostri modelli gestionali e operativi.

Con orgoglio segnaliamo l'avvio nel 2024 del processo per l'ottenimento della certificazione Parità di Genere. Tale percorso è volto a testimoniare concretamente il nostro impegno nel promuovere una cultura aziendale inclusiva, equa e rispettosa delle diversità, rafforzando l'orientamento di Pieffe verso un ambiente di lavoro sempre più attento al benessere delle persone e alle pari opportunità.

Un importante risultato conseguito nel corso dell'anno riguarda il rinnovo della certificazione EcoVadis, che conferma la solidità del nostro sistema di gestione della sostenibilità – ambientale e sociale – e il continuo miglioramento delle nostre performance. Questo riconoscimento rafforza ulteriormente la nostra credibilità e ci sprona a proseguire lungo il percorso intrapreso.

Guardando al futuro, continueremo a investire con determinazione in progetti e iniziative che rendano Pieffe sempre più sostenibile, innovativa e responsabile. Crediamo che il dialogo aperto con tutti i nostri *stakeholder* sia fondamentale per costruire un valore condiviso e duraturo, e il Bilancio di Sostenibilità ne è ormai uno strumento chiave. Con questo Report, infatti, rinnoviamo il nostro impegno a operare con trasparenza, coerenza e visione, consapevoli che la sostenibilità non è solo un obiettivo ma una strada da percorrere quotidianamente.

Igor Ponzo
Presidente



1. Chi siamo

1.1 La nostra storia e attività

GRI 2-1 Dettagli dell'organizzazione

GRI 2-6 Attività, catena di valore e altre relazioni commerciali

GRI 2-7 Dipendenti

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

Pieffe Srl è stata fondata nel 1947 e da sempre si occupa della produzione di articoli tecnici in gomma per automobili e veicoli. Fin dagli anni '80 – grazie alla costante ricerca di nuovi sbocchi industriali, alla collaborazione con la multinazionale Du Pont e ai rapporti sinergici instaurati con i migliori produttori internazionali di questo ambito – la società è riuscita a espandersi sui mercati europei e extraeuropei, diventando la prima produttrice in Europa di materiali poliuretanici colati, un punto di riferimento del settore.



Il nostro costante orientamento all'innovazione e allo sviluppo ci ha reso non solo competitivi ma anche l'unica azienda italiana nel settore dei poliuretani colati che lavora con una batteria di dieci impianti automatici per la colata e con numerose stazioni per la miscelazione all'interno di reattori semiautomatici.

Le nostre attività sono dislocate in due sedi, una a Mappano e una a Fossano.

Le sedi di Pieffe

Sede legale	Via E. De Sonnaz, 19 – Torino (TO)
Sede operativa e amministrativa	Via della Cartiera, 30 – Fossano (CN)
Sede operativa	Via Rivarolo, 25 – Mappano (TO)

Nel 2024, anno oggetto della presente rendicontazione, abbiamo raggiunto i 43 dipendenti tra le due sedi, tutti coperti dal CCNL industria chimica, settore gomma-plastica.

I nostri clienti sono più di 2.000 aziende, tra italiane e internazionali. Esportiamo, infatti, circa il 50% della produzione totale in diversi Paesi europei e extraeuropei, tra cui: Francia, Germania, Spagna, Belgio, Paesi Bassi, Austria, Svizzera, Lussemburgo, Svezia, Polonia, Cina, Russia, Taiwan, Tunisia, Marocco, India, Argentina e Canada. Il 30% del nostro fatturato dipende dall'attività di esportazione.

I mercati serviti



In un'ottica di ulteriore espansione, partecipiamo annualmente a esposizioni nazionali e internazionali promuovendo i nostri prodotti.

Pieffe in numeri (2024)

Fatturato	7.665.699 €
Pezzi prodotti	498.861
Numero totale di dipendenti	43
Commissione femminile CdA	50%
Impianti fotovoltaici	2 (445 kWp)
Emissioni ridotte	-4%

1.2 Il poliuretano e le nostre linee produttive

GRI 2-1 Dettagli dell'organizzazione

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali

Il poliuretano è un materiale elastomerico la cui versatilità lo rende adatto a diverse applicazioni industriali: può essere impiegato per il rivestimento di ruote e rulli, cuscinetti, raschiatori, paraurti, per la realizzazione di innumerevoli articoli tecnici a disegno, e tanto altro. Con la corretta formulazione, inoltre, può sostituire acciaio e alluminio, fornendo soluzioni più leggere e più economiche e lo si può rendere idoneo e certificabile al contatto con gli alimenti, in conformità con quanto richiesto dai principali standard mondiali.

Poliuretano Vs gomma

Nonostante la sua resistenza la renda adatta a molte applicazioni, la gomma presenta diversi limiti rispetto al poliuretano. Quest'ultimo offre una gamma molto più ampia di durezza e può essere personalizzato con colori più variegati, aspetto fondamentale per le applicazioni dove la sicurezza è un valore richiesto. Il poliuretano, rispetto alla gomma, è più resistente ad abrasione, tagli e carichi ed è maggiormente compatibile con olii e ozono. Tutto ciò può essere ottenuto con minori costi delle attrezzature e con una dimensione inferiore degli stampi.

Poliuretano Vs plastica

Il poliuretano ha una maggiore resistenza all'abrasione e agli urti rispetto alla plastica e sopporta un range di temperature di utilizzo più ampio. Inoltre, riduce i *compression set*, i costi delle attrezzature e non ha limiti sugli spessori.

Poliuretano Vs metallo

Rispetto ai metalli, il poliuretano è maggiormente resistente ad abrasione, impatti e corrosione, è più flessibile ed è un ottimo isolante, sia acustico che elettrico. Offre vantaggi in termini di conduttività, peso, costi di fabbricazione, manutenzione e sostituzione.

Pieffe sviluppa cinque diverse linee produttive, di seguito descritte.



Linea poliuretani

I poliuretani colati rappresentano il fulcro della nostra attività. Nel corso degli anni abbiamo migliorato la formulazione dei poliuretani colati termoindurenti per adattarsi a diverse esigenze, come la resistenza chimica, la durezza e la flessibilità. L'ampia scelta di isocianati (TDI, MDI, NDI), polioli (polietere, poliestere) e agenti di reticolazione (ammine, polioli a tre o più gruppi idrossile) ci consente di poter risolvere problematiche complesse. Il continuo sviluppo nella chimica dei poliuretani ha portato a una varietà di formulazioni che soddisfano esigenze specifiche, rendendo i poliuretani colati termoindurenti una scelta fondamentale in molte applicazioni industriali e commerciali.



Linea rivestimento rulli in poliuretano

La nostra produzione comprende anche il rivestimento in poliuretano di ruote, rulli, cilindri e tamburi in qualsiasi durezza e colore, con dimensioni fino a 1.250 mm di diametro e 7.000 mm di lunghezza. Offriamo una molteplicità di lavorazioni sui rivestimenti in poliuretano – come rigature assiali, radiali ed elicoidali – e, a seconda dei campi di impiego, garantiamo rivestimenti con le necessarie caratteristiche qualitative e di resistenza. Inoltre, grazie a un attrezzato reparto di meccanica, forniamo i suddetti articoli comprensivi di sedi cuscinetto, anime o parti metalliche, la possibilità di conto lavoro, la costruzione di imballaggi dedicati e l'eventuale riparazione degli inserti.



Linea rivestimento rulli in gomma

Il nostro stabilimento di Mappano è specializzato nel rivestimento di rulli in gomma e fornitura di rulli completi di inserto metallico che possono soddisfare le svariate richieste del cliente (antiabrasione, antiusura, antiolio, resistenza agli agenti chimici, resistenza alle alte temperature, ecc.). La pluridecennale esperienza e conoscenza dei materiali ci permette di eseguire lavorazioni complesse sui cilindri gommati ottenendo un prodotto di alta qualità e competitivo sul mercato.



Linea stampaggio gomma

Da sempre affianchiamo alla produzione di articoli in poliuretano la produzione di articoli stampati in gomma, realizzati con le più svariate tipologie di elastomeri presenti sul mercato e attraverso le migliori tecnologie disponibili. In particolare, abbiamo adottato il sistema di stampaggio della gomma “a compressione”, con il quale la materia prima viene inserita (a temperatura ambiente), riscaldata e vulcanizzata all'interno dello stampo realizzato ad hoc: in questo modo si rispettano le richieste dimensionali della fase progettuale e si ottengono particolari estremamente precisi e accurate durezze della gomma. Questa lavorazione permette di creare articoli di alta qualità destinati a diversi settori, come l'automotive, il tessile, l'alimentare, il siderurgico e tanti altri. La dinamicità del nostro apparato produttivo, inoltre, consente produzioni di piccole serie (prototipi) o di elevati quantitativi.



Linea materie plastiche e compositi

In anni recenti abbiamo deciso di affiancare alle produzioni degli elastomeri colati e stampati una ricca gamma di articoli a disegno in materiali tecnoplastici e compositi incontrando così la sempre più pressante esigenza del mercato di disporre di prodotti con eccezionali caratteristiche fisico-meccaniche. L'esperienza acquisita in oltre 75 anni di attività ci permette di coniugare tra loro materiali più svariati ottenendo connubi dalle performance elevatissime unici sul mercato.

Le nostre produzioni trovano impiego in diversi ambiti: *food & beverage*, agricoltura, siderurgia, cartotecnica, minerario, medicale, packaging, automazione, *automotive*, tessile, *oil & gas*, robotica e trasporti.

1.3 La supply chain

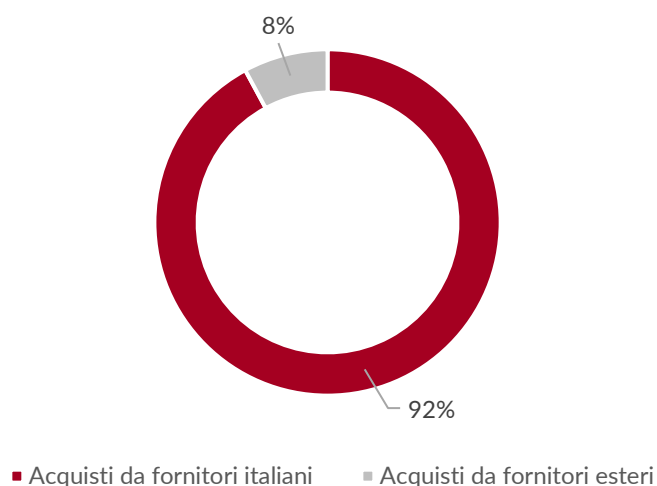
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali

GRI 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali

Il buon funzionamento di qualsiasi attività commerciale si basa sull'efficacia e sull'efficienza della propria catena di fornitura. Una supply chain affidabile consente di velocizzare i tempi di produzione, aumentare la redditività, garantire continuità operativa e assicurare consegne puntuali. La corretta gestione dei processi logistici e delle scorte permette, inoltre, di ridurre i costi e di migliorare la capacità di adattarsi rapidamente all'evoluzione del mercato.

In generale, quindi, una *supply chain* solida, composta da fornitori qualificati, rappresenta un elemento strategico per accrescere la competitività aziendale e garantisce il raggiungimento degli standard di qualità attesi dalla clientela, elemento chiave per il successo nel lungo termine.

In Pieffe, in linea con i requisiti della certificazione ISO 9001:2015, selezioniamo e valutiamo i nostri fornitori non solo in base al costo e alla qualità dei prodotti, ma anche considerando aspetti legati al servizio: flessibilità, puntualità nella consegna, tempestività nella risoluzione di problematiche e supporto tecnico e metodologico. Scegliamo Partner che condividano i nostri valori in materia di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale. Con loro costruiamo relazioni di collaborazione durature e soddisfacenti che vadano oltre il semplice rapporto commerciale.



Come evidenziato nel grafico, la maggioranza dei nostri fornitori (il 92%) ha sede in Italia. Questa scelta strategica ci consente di gestire e risolvere con maggior rapidità ed efficacia eventuali criticità legate alla disponibilità dei materiali. Allo stesso tempo, rappresenta un modo concreto per contribuire allo sviluppo economico e alla creazione di valore nel nostro territorio, sostenendo le realtà produttive locali.

Nel 2024, inoltre, abbiamo introdotto tra le procedure interne una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di carattere ambientale, comprendente acquisti, trasporti e forniture energetiche.



1.4 La Politica della Qualità

In un mercato sempre più globale e competitivo, il miglioramento continuo della qualità di prodotti e servizi offerti rappresenta un requisito fondamentale per preservare la competitività e garantire performance economico-finanziarie di alto livello.

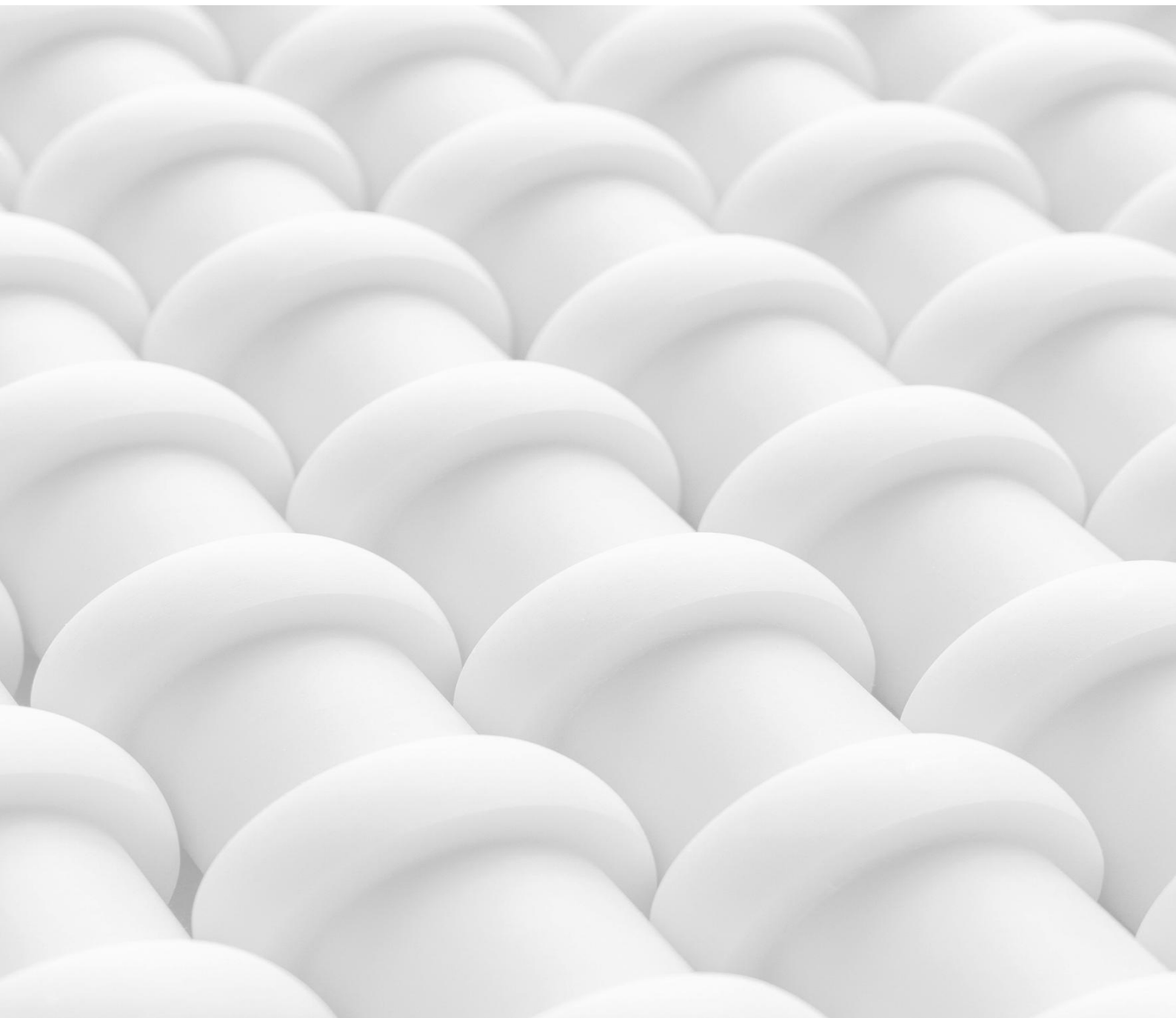
In Pieffe dedichiamo grande attenzione all'evoluzione costante o del nostro sistema di gestione integrato Qualità, sicurezza e Ambiente con l'obiettivo di innalzare continuamente i nostri standard produttivi.

Abbiamo definito la nostra Politica della Qualità considerando le finalità aziendali e il contesto in cui operiamo, al fine di sostenere le linee strategiche, assicurare il rispetto degli obblighi normativi e favorire un miglioramento continuo del sistema e delle prestazioni. Attraverso policy ci proponiamo di:

- sviluppare e mantenere del Sistema di Gestione Qualità come strumento per realizzare gli obiettivi preposti, rispettare gli impegni assunti, promuovere il miglioramento continuo dei processi aziendali, garantire il rispetto dei requisiti cogenti per i prodotti e i servizi correlati;
- consolidare il rapporto con i fornitori per poter assicurare ai clienti prodotti di maggior valore e di alto livello qualitativo, realizzati secondo le loro specifiche tecniche e a prezzi competitivi;
- approfondire le esigenze specifiche del cliente per poterlo consigliare e guidare sulla soluzione più appropriata, attraverso personalizzazioni specifiche per esigenze di qualità e prestazioni dedicate;
- diffondere a qualsiasi livello della nostra organizzazione una cultura e una metodologia appropriate a erogare il miglior servizio atteso al cliente, nel modo più rapido e preciso possibile, e in tutta sicurezza;
- sviluppare un percorso di crescita del personale attraverso processi di formazione, aumentando competenze, consapevolezza e capacità produttiva;
- aumentare costantemente gli investimenti per acquisire o sviluppare internamente tecnologie moderne, accrescere il livello di sicurezza e, in generale, delle condizioni di valore e ridurre scarti, sprechi, consumi e inquinamento;
- assicurare l'attenzione al rispetto della legislazione vigente applicabile.

Attraverso rigorosi controlli interni garantiamo che tutte le attività siano svolte in conformità della normativa vigente, ma anche in linea con gli obiettivi prefissati nella nostra Politica della Qualità.

Nel 2024 abbiamo, inoltre, ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001 per entrambi i siti produttivi di Fossano e Mappano confermando così l'adesione allo standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione della qualità, riconosciuto in tutto il mondo come garanzia di efficienza, affidabilità e orientamento al miglioramento continuo.



1.5 Associazione e iniziative esterne

GRI 2-28 Adesione ad associazioni

GRI 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Iniziative esterne

La crescita sostenibile delle imprese è stata fortemente promossa attraverso l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che ha posto l'attenzione sulle sfide ambientali e sociali che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare, oggi e in futuro. Questo programma globale ha invitato gli Stati e le imprese a intraprendere azioni e adottare modelli di crescita sostenibili per il Pianeta e per le generazioni che lo abitano, presenti e future. In questo contesto, le Nazioni Unite hanno individuato 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) diramati in tutti e tre gli aspetti "ESG" (Environmental, Social e Governance).

In qualità di società manifatturiera, siamo consapevoli del ruolo cruciale che possiamo svolgere nel promuovere pratiche responsabili lungo l'intera catena del valore. Coerenti con il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile, le nostre attività contribuiscono in modo concreto al raggiungimento degli SDGs 3, 6, 7, 9 e 13 come di seguito illustrato.

3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING



SDG 3 – Salute e benessere

Gli operatori attivi nel reparto TDI sono sottoposti a visite mediche periodiche e esami ogni 3 o 6 mesi e in ogni sede sono presenti defibrillatori a disposizione anche della cittadinanza, avendo comunicato alla ASL la loro presenza.

6 CLEAN WATER
AND SANITATION



SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

I nostri scarichi idrici vengono preventivamente trattati con un processo di depurazione biologica (ai sensi della Legge Regionale 13 del 1990) e in nessuno dei nostri stabilimenti sono state rilevate sostanze pericolose presenti negli scarichi.

7 AFFORDABLE AND
CLEAN ENERGY



SDG 7 – Energia pulita e accessibile

Su entrambe le nostre sedi produttive sono stati installati pannelli fotovoltaici che contribuiscono ad alimentare il nostro fabbisogno energetico e a ridurre così il nostro impatto sull'ambiente.

9 INDUSTRY, INNOVATION
AND INFRASTRUCTURE



SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture

Collaboriamo con l'Università di Torino per indagare la fattibilità delle trasformazioni e del re-impiego dei nostri rifiuti speciali sotto forma di materiali innovativi per favorire la circolarità delle risorse impiegate nei nostri processi produttivi.

13 CLIMATE
ACTION



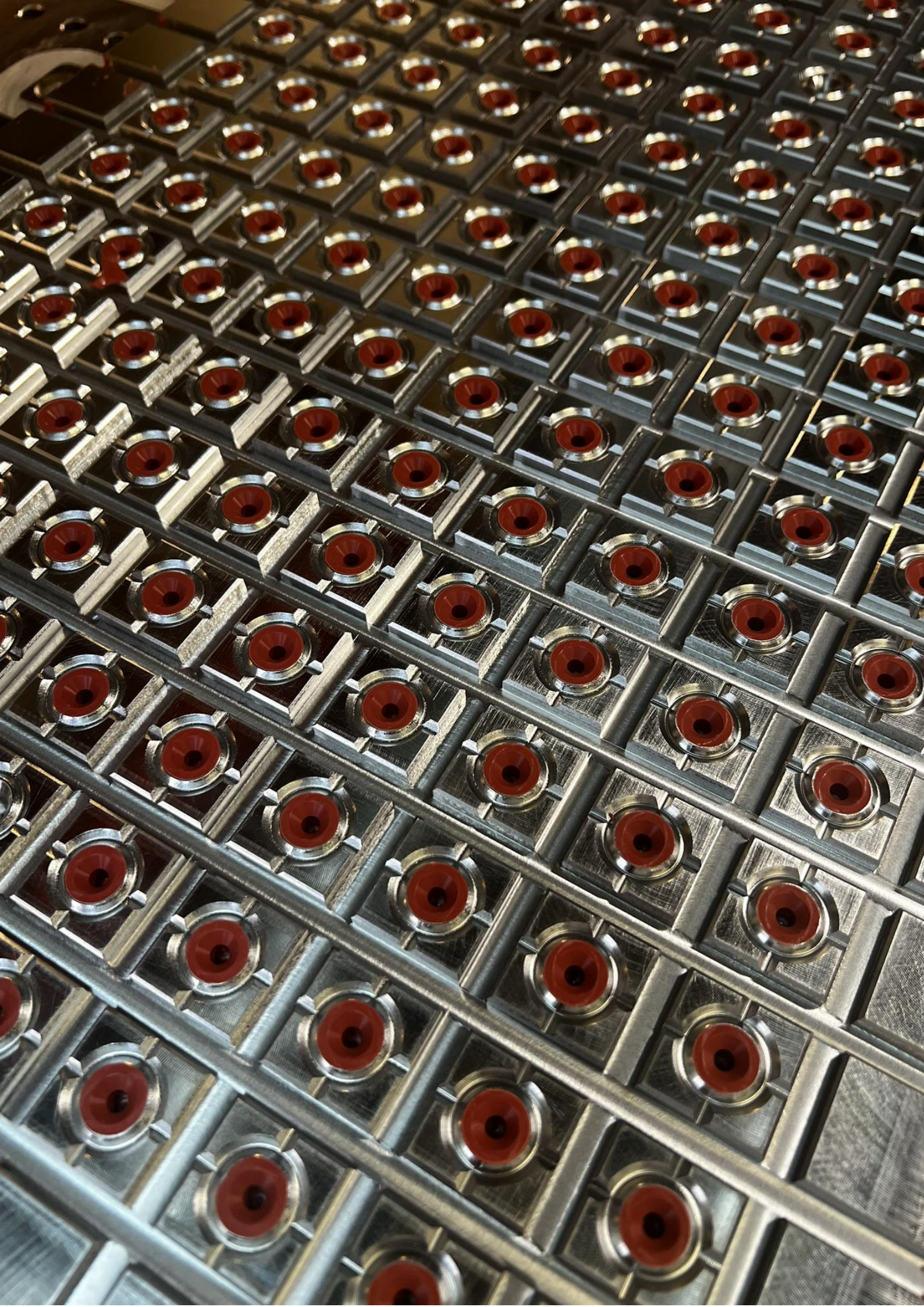
SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Non solo grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici e quindi al consumo di energia pulita, le nostre emissioni in atmosfera vengono limitate anche grazie all'applicazione, sugli impianti di aspirazione/ricambio dell'aria nei reparti di colatura e stampaggio gomma, di appositi pre-filtri e filtri a carboni attivi per limitare lo spargimento sostanze inquinanti.

Dal 2022, inoltre, siamo entrati a far parte dell'associazione internazionale Polyurethane Manufacturers Association (PMA), dedicata al progresso dell'industria del poliuretano colato. La PMA mette in collegamento i produttori, trasformatori, fornitori e consumatori del settore, e la nostra partecipazione ci consente di entrare in contatto con chi ci supporta nello sviluppo di nuove tecnologie, e quindi chi ci aiuta a rispettare i più alti standard del settore su scala mondiale.

Nell'anno oggetto di rendicontazione abbiamo donato ai Vigili del Fuoco di Fossano un kit di puntellamento "Holmatro" per operazioni di stabilizzazione durante incidenti stradali. Questi strumenti sono utili a tutelare l'operatore nel garantire una stabilizzazione rapida e sicura di un veicolo incidentato.

Nel 2024, inoltre, abbiamo contribuito in qualità di *gold sponsor* alla 38ª edizione della "Strafossan", passeggiata organizzata per la raccolta di fondi destinati al sostegno dei servizi utili alla comunità e delle realtà del territorio.



2. Il valore aziendale

2.1 La performance economica

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

GRI 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

La performance economica di un'azienda è quella che, più di tutte le altre, riesce a rappresentare le scelte strategiche intraprese nel corso dell'anno, sia in ambito produzione e lavoro, sia nella fase di vendita e soddisfazione delle richieste dei clienti.

Nella tabella sottostante riportiamo il dettaglio del calcolo del valore economico trattenuto, effettuato come previsto dall'indicatore 201-1 del GRI Standard per il triennio 2022-2024. In particolare, il valore economico generato è rappresentato dai ricavi derivanti dalla gestione caratteristica della società, nonché dagli altri ricavi e proventi di natura straordinaria mentre il valore economico distribuito è dato dalla somma tra: costi operativi, costi per salari e benefit ai dipendenti e pagamenti ai fornitori di capitale e alla PA.

Valore economico direttamente generato e distribuito (€)

	2022	2023	2024
Valore economico generato	7.941.549	7.894.525	7.819.138
Valore economico distribuito	7.365.627	6.720.734	6.660.219
<i>costi operativi</i>	<i>4.732.210</i>	<i>3.902.477</i>	<i>3.840.761</i>
<i>salari e benefit dei dipendenti</i>	<i>2.388.376</i>	<i>2.344.464</i>	<i>2.430.263</i>
<i>pagamenti ai fornitori di capitale</i>	<i>32.778</i>	<i>55.498</i>	<i>30.020</i>
<i>pagamenti alla PA</i>	<i>212.263</i>	<i>418.295</i>	<i>359.175</i>
Valore economico trattenuto	575.922	1.173.791	1.158.919

Nel biennio 2023-2024 il valore economico generato dall'azienda si mantiene sostanzialmente stabile, registrando una lieve flessione dell'1%, da circa 7,89 milioni di euro nel 2023 a 7,82 milioni nel 2024. Tale andamento conferma la continuità nella capacità produttiva ed economica della società.

Il valore economico distribuito subisce una lieve riduzione, passando da circa 6,72 milioni a 6,66 milioni di euro (-1%). La variazione è imputabile

principalmente alla contrazione dei costi operativi, che scendono del'2% rispetto all'anno precedente.

Gli indicatori in questione misurano l'impatto economico delle decisioni adottate dal management, la qualità del prodotto offerto, l'attenzione verso i clienti e la capacità di generare valore per tutti gli stakeholder dell'azienda.

Nonostante il 2024 sia stato segnato da significative instabilità geopolitiche che hanno messo sotto pressione paesi e mercati finanziari, il valore economico generato dalla nostra Società è rimasto sostanzialmente invariato, un risultato che va interpretato in chiave positiva.

In particolare, sono state registrate le seguenti variazioni:

- I costi per il personale hanno registrato un aumento del 4% dovuto principalmente all'incremento della voce "salari e stipendi"
- un decremento del 46% dei pagamenti nei confronti dei fornitori di capitale;
- un decremento del 14% nei pagamenti alla PA, pari ad Euro 59.120 tra il 2023 ed il 2024.

Di seguito riportiamo il valore monetario dell'assistenza finanziaria ricevuta dalla Pubblica Amministrazione nel periodo di rendicontazione.

Assistenza finanziaria ricevuta nel 2024 dalla Pubblica Amministrazione

Contributo	Importo (€)
Credito d'imposta per gli investimenti in nuovi beni strumentali "ordinari"	3.674
Credito d'imposta per gli investimenti in nuovi beni strumentali "Industria 4.0"	47.700
Totale	48.375

Anche per il 2024, in analogia a quanto accaduto nel precedente anno, Società ha rilevato contributi in conto impianti relativi al credito d'imposta per gli investimenti in nuovi beni strumentali "ordinari" e "Industria 4.0" per Euro 48.375.

2.2 La gestione dei rischi non finanziari

GRI 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

Una componente fondamentale della gestione aziendale è rappresentata da una efficace attività di identificazione e controllo dei rischi non finanziari a cui l'impresa può essere esposta.

Il modello di gestione dei rischi adottato per Pieffe si basa sull'individuazione, classificazione e misurazione dei rischi più significativi, soggetti a revisioni periodiche con l'obiettivo di minimizzare gli impatti potenziali, sia nel breve che nel lungo termine.

La nostra strategia di gestione dei rischi comprende sia aspetti di tipo finanziario sia di natura extra-finanziaria, organizzati in quattro macrocategorie: ambiente, gestione del personale, gestione dei fornitori e corruzione e frodi.

Ambiente

Il rischio climatico, distinto in rischio fisico e rischio di transizione, rappresenta uno dei più importanti rischi che consideriamo nel nostro processo di mappatura e gestione. Il cambiamento climatico, e le incertezze legate ai fenomeni che ne derivano, sono infatti tra gli elementi che ogni anno ci spingono a redigere e aggiornare il nostro Bilancio di Sostenibilità, documento che ci permette di acquisire piena consapevolezza del nostro impatto sul Pianeta. I principali impatti che la nostra attività può avere sull'ambiente sono legati all'emissione di gas serra in atmosfera, alla produzione dei rifiuti ed al consumo di suolo e risorse.

Per mitigare i rischi connessi alle tematiche ambientali abbiamo deciso di incrementare, anno dopo anno, la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e di adottare tecnologie per impianti e macchinari efficienti dal punto di vista energetico che ci consentano, quindi, di ridurre i consumi.

Tali soluzioni ci conferiscono maggiore indipendenza e resilienza rispetto alle fluttuazioni dei prezzi che caratterizzano, ormai da anni, il mercato dell'energia e che causano ingenti incrementi delle voci di costo nel nostro bilancio. Possedere una fonte di energia stabile, inoltre, permette di programmare l'attività produttiva efficacemente e in modo indipendente rispetto a quanto accade nei mercati globali.

Si rimanda al capitolo "Performance ambientali" ove sarà possibile avere maggiore evidenza dei progetti intrapresi in questo ambito nel 2023.

Gestione del personale

I rischi più elevati nella gestione del personale sono legati al rispetto delle diversità, all'inclusione, alla tutela di salute e sicurezza sul lavoro, ma anche alla capacità di attrarre, valorizzare e fidelizzare le risorse umane.

Il nostro impegno è costantemente rivolto alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante e, soprattutto, salubre e sicuro da ogni punto di vista. Tali aspetti dovrebbero motivare i nostri lavoratori e creare un team forte e duraturo, nonché efficiente.

Gestione della catena di fornitura

I rischi che possono potenzialmente emergere nella gestione dei rapporti con i fornitori riguardano l'improvvisa indisponibilità di materie prime. Si tratta di un rischio che abbiamo rilevato soprattutto nel periodo pandemico e post-pandemico, con i rincari del costo dei prodotti e dell'energia, e che sta gradualmente rientrando dopo i picchi del 2022. Per fronteggiare queste situazioni, privilegiamo fornitori locali – infatti il 98% dei nostri fornitori ha sede in Italia – così da favorire gli operatori del territorio e poter intervenire tempestivamente per trovare soluzioni alternative. Un ulteriore rischio legato alla gestione della catena di fornitura è connesso al possibile mancato rispetto da parte dei fornitori delle norme e dei regolamenti contenuti nel nostro Codice Etico, di cui ne chiediamo l'adesione come parte integrante della collaborazione.

Corruzione e frodi

Corruzione e frodi, invece, sono rischi che possono essere riscontrati durante la partecipazione a gare d'appalto pubbliche e che possono avere conseguenze sia a livello finanziario che reputazionale. Per mitigare tale rischio abbiamo previsto:

- nel nostro Codice Etico, una serie di comportamenti e pratiche professionali a cui dipendenti e affiliati devono attenersi nei rapporti con terzi;
- nel nostro Codice di Condotta, il richiamo ai principi di legalità e accuratezza stabiliti dalla normativa nazionale ed internazionale e volti a garantire maggiore trasparenza nelle prestazioni.

Per presidiare sull'eventuale realizzazione di tale tipologia di reato, incoraggiamo tutti i nostri dipendenti e collaboratori a prevenire e segnalare qualsiasi fenomeno legato alla corruzione ed altre tipologie di frode.



3. Lavorare in Pieffe

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

Le persone sono il vero valore distintivo di un'azienda: il patrimonio di competenze, abilità ed esperienze che ciascuna realtà esprime rappresenta un fattore determinante per la competitività sul mercato.

In Pieffe dedichiamo particolare attenzione alla gestione delle risorse umane, adottando un approccio fondato su ascolto, trasparenza e responsabilità. Crediamo fortemente nell'importanza della formazione continua, consapevoli che lo sviluppo delle competenze e delle capacità individuali sia strettamente legato alla crescita e al successo dell'organizzazione nel suo insieme.

Accanto alla valorizzazione delle nostre risorse, attribuiamo massima importanza alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Il nostro impegno in questo ambito va ben oltre il rispetto delle normative vigenti: perseguiamo il miglioramento costante delle condizioni lavorative, promuovendo una cultura della prevenzione e della precauzione.

In questo contesto, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) rappresenta uno strumento essenziale per attuare in modo efficace la nostra strategia di gestione della sicurezza, garantendo un ambiente di lavoro sempre più sicuro e protetto. Valorizzazione, formazione e sicurezza sono i tre punti cardine della politica di Pieffe, che si propone di:

- garantire il rispetto della normativa contrattuale e delle leggi in vigore, promuovendo il miglioramento continuo attraverso obiettivi realmente raggiungibili;
- offrire regolarmente corsi di formazione in materia di salute, sicurezza e qualità;
- coinvolgere attivamente i lavoratori, condividendo con loro obiettivi e programmi di attuazione;
- favorire un ambiente di lavoro sicuro, sano e motivante;
- sensibilizzare il personale su tematiche ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro.

3.1 I nostri dipendenti

GRI 2-7 Dipendenti

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Siamo consapevoli di quanto le persone giochino un ruolo chiave per il successo di qualsiasi azienda. In Italia e nel nostro settore siamo l'azienda con il maggior numero di addetti e, a livello europeo, siamo tra i principali produttori di poliuretani per numero di dipendenti.

Ogni giorno ci impegniamo a costruire e consolidare con i nostri dipendenti un rapporto basato su lealtà, fiducia reciproca e rispetto riconoscendo e valorizzando il contributo professionale che ciascuno apporta al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Garantire un ambiente di lavoro sereno, inclusivo e stimolante è per noi una priorità. Promuoviamo un contesto in cui le persone siano motivate a sviluppare le proprie competenze, favorendo la crescita individuale e, di riflesso, quella dell'intera organizzazione.

Lavoratori per tipo di contratto (al 31/12/2024)

Tipologia di contratto	2022	2023	2024
Organico a tempo indeterminato	40	41	41
uomini	34	35	34
donne	6	6	7
Organico a tempo determinato	5	5	1
uomini	4	4	1
donne	1	1	0
Lavoratori interinali	-	1	1
uomini	-	1	1
donne	-	-	-
Totale	45	47	43

Nel 2024 il numero di dipendenti ha subito una riduzione dell'8%, passando da 47 a 43. In particolare, il calo ha riguardato il numero dell'organico assunto a tempo determinato.

Lavoratori per tipo di impiego (al 31/12/2024)

Tipologia di impiego	2022	2023	2024
Full time	44	45	42
<i>uomini</i>	38	39	36
<i>donne</i>	6	6	6
Part time	1	2	1
<i>uomini</i>	-	1	-
<i>donne</i>	1	1	1
Totale	45	47	43

Come Pieffe, sviluppiamo la nostra attività e i rapporti di lavoro con tutti i dipendenti e i collaboratori nel rispetto delle pari opportunità di lavoro, garantendo imparzialità sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza discriminazioni basate su etnia, religione, opinioni, nazionalità, sesso, età, condizioni fisiche e sociali.

Il nostro Codice Etico ribadisce con forza l'impegno verso il rispetto delle diversità e la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo in cui siano assicurate le pari opportunità lungo l'intero percorso professionale: dalla ricerca e selezione del personale, fino alla crescita retributiva e allo sviluppo di carriera. In linea con questi principi, adottiamo un sistema meritocratico di occupazione, trattamento e retribuzione sono strettamente correlati alla performance individuale. Riconosciamo il contributo dei nostri collaboratori attraverso premi e integrazioni annuali di produzione, valorizzando aspetti quali i risultati personali, la capacità di collaborazione, l'iniziativa e il senso di responsabilità.

Dipendenti per categoria

Categoria	2022	2023	2024	%2024
Uomini	38	40	36	86%
Donne	7	7	7	14%
Under 30	5	7	8	19%
30-50 anni	33	26	21	49%
Over 50	7	14	14	32%

Diversità tra i lavoratori e negli organi di governo (al 31/12/2024)

Categoria	Totale	Categoria	Totale	Categoria	Totale
Quadri	3	Impiegati	10	Operai	30
<i>uomini</i>	1	<i>uomini</i>	5	<i>uomini</i>	30
<i>donne</i>	2	<i>donne</i>	5	<i>donne</i>	-
<i>under 30</i>	-	<i>under 30</i>	1	<i>under 30</i>	7
<i>30-50 anni</i>	1	<i>30-50 anni</i>	6	<i>30-50 anni</i>	14
<i>over 50</i>	2	<i>over 50</i>	3	<i>over 50</i>	9

Nel 2024 abbiamo accolto una nuova risorsa, operativa nel controllo qualità, e registrato la cessazione di 5 dipendenti.

Assunzioni e cessazioni¹ per genere e fasce d'età (al 31/12/2024)

Assunzioni	2024	Cessazioni	2024
Tasso di assunzione	2,1%	Tasso di turnover	10,6%
Totale	1	Totale	5
N. per genere		N. per genere	
<i>uomini</i>	1	<i>uomini</i>	5
<i>donne</i>	-	<i>donne</i>	-
N. per età		N. per età	
<i>under 30</i>	1	<i>under 30</i>	-
<i>30-50 anni</i>	-	<i>30-50 anni</i>	4
<i>over 50</i>	-	<i>over 50</i>	1
N. per nazionalità		N. per nazionalità	
<i>italiana</i>	1	<i>italiana</i>	5
Turnover complessivo 12,8%			

La formazione dei nostri dipendenti rappresenta un elemento strategico fondamentale: da un lato contribuisce a mantenere gli elevati standard qualitativi attesi dai nostri clienti e a rafforzare la competitività di Pieffe nel mercato, dall'altro offre alle nostre persone l'opportunità di accrescere le proprie competenze e di intraprendere percorsi di crescita professionale.

¹ Nelle "cessazioni" rientrano i dipendenti che lasciano l'organizzazione volontariamente o a seguito di licenziamento, pensionamento o decesso durante il rapporto di lavoro

Le attività formative riguardano sia corsi obbligatori, previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sia percorsi formativi volontari, focalizzati su sistemi di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza.

Ore di formazione totali e medie² erogate nel 2024

Dipendenti	Ore totali	Valore medio
Totale	39	0,91
<i>usufruite da uomini</i>	39	1,08
<i>usufruite da donne</i>	17	2,43

Le ore di formazione erogate nel 2024 ammontano a 39 e hanno riguardato procedure di primo soccorso, la formazione prevista dalla certificazione UNI 125:2022 (Parità di Genere) e gli aggiornamenti inerenti alla figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Altri corsi di formazione sono stati inerenti a software di visualizzazione e analisi dati e a sistemi di intelligenza artificiale per le organizzazioni.

La differenza tra uomini e donne nell'erogazione di questi corsi è dovuta all'assenza di donne con qualifica di operaie le quali, di conseguenza, non hanno necessità di partecipare ad attività formative inerenti a ciò che viene svolto da un operaio: la maggior parte delle ore di formazione, infatti, sono relative alle pratiche di sicurezza da adottare durante l'iter produttivo e che, di conseguenza, non riguardano le figure femminili che sono presenti negli uffici.

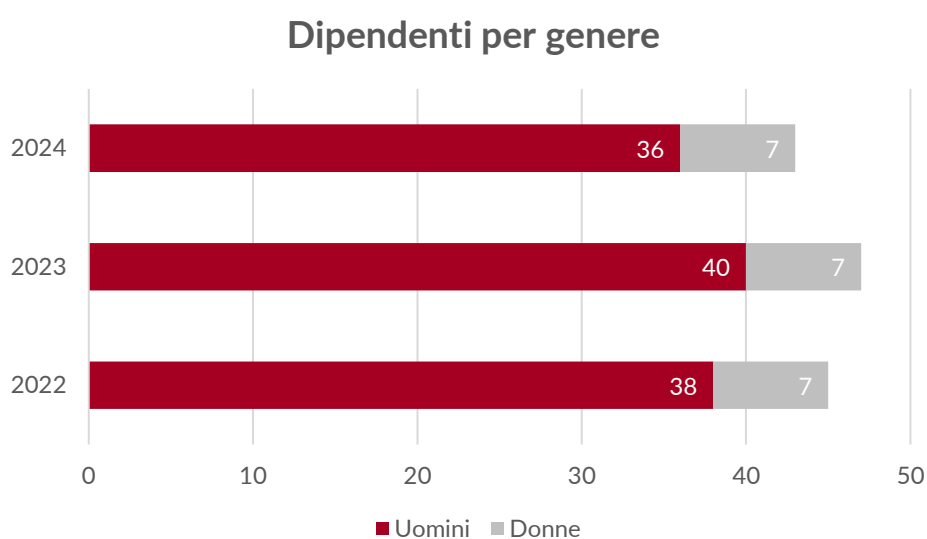
² Le ore medie di formazione sono calcolate come il rapporto tra il numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti e il numero totale di dipendenti

3.2 Parità di genere

GRI 2-7 Dipendenti

Il rapporto tra il numero di dipendenti uomini e donne si è mantenuto pressoché stabile negli ultimi anni, con una variazione che ha interessato esclusivamente il genere maschile. La disparità numerica riscontrabile nei totali non è riconducibile a scelte aziendali, ma riflette la limitata presenza di candidature femminili nel mercato del lavoro in cui operiamo.

Diversa è la situazione all'interno del nostro Consiglio di Amministrazione, dove la composizione è perfettamente equilibrata, con una presenza paritaria di uomini e donne (3 uomini e 3 donne)³.



Come già illustrato, ribadiamo che promuovere una cultura aziendale inclusiva e paritaria rappresenta per noi un impegno concreto e costante. Siamo convinti che il riconoscimento del valore di ogni persona, a prescindere dal genere, sia una leva fondamentale per la crescita sostenibile dell'organizzazione e per il benessere collettivo.

A testimonianza di questo impegno, a settembre 2024 abbiamo avviato il percorso per l'ottenimento della Certificazione Parità di Genere (Sistema di Gestione Parità di Genere, conforme alla UNI/PdR 125:2022). Grazie al lavoro svolto, possiamo anticipare di aver conseguito con successo la certificazione, rafforzando così il modello organizzativo di Pieffe orientato al rispetto, alla parità di trattamento e alle pari opportunità.

³ Il numero di componenti del CdA è escluso dai conteggi riportati nelle tabelle del paragrafo 3.1 e del grafico qui rappresentato

Questo importante traguardo conferma la nostra volontà di garantire pari opportunità nella presenza e nello sviluppo professionale delle donne, favorendo l'inclusività e l'empowerment femminile all'interno della cultura aziendale.

Consideriamo questa certificazione non un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso volto a formalizzare politiche sempre più efficaci per ridurre il divario di genere e promuovere il benessere delle nostre persone.



3.3 Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità

GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

GRI 403-3 Servizi di medicina sul lavoro

GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

La salute e la sicurezza dei dipendenti è uno dei temi materiali che riveste la maggiore importanza, sia per Pieffe che per i nostri *stakeholder*, anche a livello finanziario. Per tutelare la salute e garantire la sicurezza dei nostri dipendenti sul luogo di lavoro ci impegniamo a rispettare tutte le normative vigenti in materia e ci premuriamo che agiscano in modo responsabile.

Dedichiamo le nostre risorse anche alla ricerca e all'adozione di misure preventive, in particolare attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR): una relazione nel quale sono indicati compiti, ruoli e modalità della valutazione e definiti la gestione e il monitoraggio dei possibili rischi presenti in azienda. La redazione del DVR ha inizio con un'attività di sorveglianza, che consiste in un'analisi preventiva del posto di lavoro volta a rilevare tutti i possibili pericoli, e prosegue con la valutazione dei rischi utile a definire le opportune misure di prevenzione e protezione da porre in atto. Se la fonte del pericolo non può essere eliminata vengono indicate misure protettive specifiche per proteggere e garantire l'incolumità dei lavoratori. I vari Documenti vengono aggiornati in caso di cambiamenti dell'ambiente di lavoro, delle attività e delle macchine utilizzate.

I nostri DVR vertono sui rischi elettrico e di natura elettrica, di incendio, legati all'utilizzo delle attrezzature da lavoro e all'esposizione ad agenti chimici, biologici e cancerogeni, rischi per la sicurezza delle lavoratrici gestanti e rischi da stress lavoro-correlati.

Coinvolgiamo attivamente tutti i dipendenti nello sviluppo, nell'attuazione e nel monitoraggio del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro, attraverso:

- percorsi formativi dedicati e mirati;
- la raccolta di feedback e proposte migliorative da parte del personale;
- l'organizzazione periodica di esercitazioni di evacuazione.

Ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro, assicurando al contempo un costante aggiornamento del personale in merito alle normative vigenti – e alle loro eventuali modifiche – in materia di salute e sicurezza.

L'attenzione che rivolgiamo a queste tematiche si riflette nei dati di monitoraggio degli infortuni sul lavoro, raccolti attraverso un'analisi dedicata e presentati in riunioni periodiche, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 81/2008. Nel 2024 hanno avuto luogo solamente due infortuni, entrambi di lieve entità, così come accaduto negli anni precedenti.

Infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	Numero di incidenti		
	2022	2023	2024
Infortuni registrabili	1	2	2
Infortuni gravi	-	-	-
Incidenti mortali	-	-	-

Ci adoperiamo in questo ambito anche sottoponendo i nostri dipendenti a controlli periodici trimestrali, semestrali, annuali o pluriennali sul loro stato di salute e abbiamo aderito al Fondo Enfea Salute, il fondo di assistenza sanitaria integrativa per le imprese che, come Pieffe, applicano il CCNL "Chimica, gomma e vetro – Piccola e media industria" sottoscritto da Unionchimica, Confapi e dalle Federazioni CGIL, CISL e UIL. Possediamo due defibrillatori (uno disponibile nella sede di Fossano e uno a Mappano) e 11 operatori sono stati formati sul suo utilizzo per un intervento immediato in caso di necessità.

Segnaliamo preventivamente al medico competente l'introduzione in azienda di nuove sostanze, formulati, attrezzature di lavoro o processi di modo che possano essere valutati in anticipo i rischi professionali che ne possono scaturire, legati anche all'evoluzione della normativa sanitaria.

Per incrementare il livello di sicurezza dei dipendenti, dal 2022 è stato attivato un programma di cambio giornaliero e lavaggio settimanale, a carico dell'azienda e tramite lavanderia specializzata, degli indumenti da lavoro utilizzati nel reparto TDI, nel quale viene impiegata l'ammina aromatica – potenzialmente pericolosa. Prevediamo estendere questo progetto anche al reparto produttivo MDI dove vengono trattati i diisocianati.

Inoltre, abbiamo aderito volontariamente alla rete *Workplace Health Promotion* (WHP) della Regione Piemonte impegnandoci ad attuare quanto individuati dal documento regionale come "pratiche raccomandate e sostenibili". L'obiettivo di tale iniziativa è quello di contribuire a migliorare lo stato di salute e di benessere dei nostri lavoratori, incoraggiando azioni e cambiamenti organizzativi e comportamentali attraverso interventi riconosciuti come pratiche raccomandate.

In linea con i principi di trasparenza, legalità e integrità che guidano la nostra attività, abbiamo adottato un sistema di *whistleblowing* che consente di segnalare in modo riservato eventuali comportamenti illeciti, violazioni del Codice Etico o irregolarità riscontrate nell'ambito lavorativo. Tale sistema rappresenta un ulteriore strumento utile a promuovere un ambiente di lavoro fondato sulla fiducia reciproca e sulla possibilità di intervenire in modo tempestivo e trasparente a tutela dell'interesse collettivo.



4. Performance ambientali

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

Le risorse naturali rappresentano un patrimonio da salvaguardare, e il loro utilizzo responsabile è parte integrante della strategia di sostenibilità di Pieffe. Come ribadito anche nel nostro Codice Etico, il nostro impegno ambientale va oltre il semplice rispetto delle normative vigenti: adottiamo un approccio consapevole e proattivo nella gestione delle risorse naturali.

Consapevoli dell'impatto che le attività umane possono generare sull'ambiente e dell'urgenza di un'azione condivisa per contenerlo, abbiamo integrato tra i nostri obiettivi di crescita la progressiva riduzione degli impatti ambientali, attraverso l'utilizzo crescente di energia da fonti rinnovabili e di risorse più efficienti e sostenibili, come i materiali riciclati.

I buoni propositi appena esposti sono stati concretizzati in una politica di gestione ambientale interna, con la quale ci impegniamo a:

- rispettare la legislazione vigente;
- monitorare i processi produttivi e i relativi aspetti di natura ambientale;
- efficientare l'utilizzo delle risorse naturali;
- ridurre i consumi energetici incrementando, invece, la produzione da fonti rinnovabili e sensibilizzando i nostri dipendenti all'adozione di comportamenti responsabili;
- gestire i rifiuti in modo da ridurre la loro produzione e da privilegiare, ove possibile, soluzioni di economia circolare – come recupero e riciclo – rispetto allo smaltimento;
- identificare i rischi e le relative conseguenze che le nostre attività possono generare, limitandone gli effetti negativi sull'ambiente;
- comunicare in modo trasparente le nostre prestazioni.

La realizzazione del Bilancio di Sostenibilità ci permette, anno dopo anno, di monitorare le nostre prestazioni in termini di impatto sull'ambiente, valutate sulla base dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra ad essi legate, dei consumi idrici, dell'utilizzo di materiali e della produzione di rifiuti.



Nel 2024, inoltre, abbiamo confermato la certificazione EcoVadis per la sostenibilità e l'impegno in materia ambientale, un riconoscimento delle nostre pratiche commerciali responsabili e rispettose dell'ecosistema che ci impegniamo a rinnovare anche per il 2025.

Il nostro impegno per la tutela del Pianeta si traduce nella costante evoluzione del nostro sistema produttivo, orientato al raggiungimento del più alto livello di sostenibilità possibile, compatibilmente con le attuali condizioni economiche e tecnologiche.



4.1 Utilizzo delle materie prime e degli imballaggi

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume

La nostra attività richiede l'impiego di materie prime quali poliuretani, gomme, solventi, distaccanti e altri prodotti ottenuti dalle lavorazioni principali.

Come si può osservare dalla tabella sottostante, nel presente anno di rendicontazione abbiamo registrato un complessivo aumento delle materie prime consumate, fatta eccezione per gomma e solventi.

Le principali materie prime lavorate

Materia prima	UdM	2023	2024	24-23%
Non rinnovabile				
Poliuretani	kg	73.021	101.452	39%
Gomme	kg	22.309	21.676	-3%
Ammina aromatica	kg	7.500	9.000	20%
Solventi	kg	2.400	1.200	-50%
Siliconi	kg	1.386	1.988	43%
Pigmenti	kg	150	482	221%
Agenti distaccanti	l	1.464	2.196	50%
Olio	l	80	208	160%
Rinnovabile				
Pedane e casse in legno	kg	6.300	423	-93%
Scatole	kg	1.850	1.550	-16%

La natura tecnico-funzionale delle materie prime da noi impiegate rende attualmente complessa l'adozione di alternative a minor impatto ambientale. Pur consapevoli delle implicazioni ambientali connesse, ci impegniamo a gestirle rivolgendo la massima attenzione alla sicurezza e alla riduzione degli sprechi.

In parallelo, abbiamo deciso di concentrare i nostri sforzi di sostenibilità in questo ambito su altri aspetti della nostra catena produttiva, in particolare sul fronte degli imballaggi.



Privilegiamo, già dal 2021, l'uso di materiale rinnovabile, in particolare di soluzioni 100% riciclabili e/o realizzate con sostanze biodegradabili riciclate. Tale iniziativa viene adeguatamente segnalata con il logo Pieffe Green, utile a indicare il limitato impatto ambientale di questi imballaggi sull'ambiente.

Ormai da diversi anni abbiamo rimpiazzato gli imballi in polistirene con cuscini ad aria biodegradabili e gli imballi ammortizzanti con una tipologia di pluriball rigenerato, riciclabile e atossico. Dal 2024, invece, abbiamo integrato il nastro adesivo da imballo in carta a quello in PET prodotto con minimo 85% di granulo riciclato dalle bottiglie di plastica. Attualmente l'utilizzo di nastro da imballo in carta si trova in una fase sperimentale che, se di successo, permetterebbe di sostituire gli attuali nastri da imballo in PET, riducendo l'impatto sull'ambiente causato da produzione, impiego e smaltimento di tali materiali.

Materiali impiegati per gli imballaggi

Materia prima	UdM	2023	2024	24-23%
Big bag a caramella	n.	50	50	0%
Film LDPE	kg	0	400	N.A.
Nastro da imballo	n.	360	360	0%
Pluriball	n.	46	34	-26%
Rotolo film estensibile	n.	135	164	21%
Film biodegradabile	n.	16	14	-13%
Nastro adesivo in carta	n.	0	360	N.A.
Cartone ondulato	m	900	900	0%

4.2 Energia ed emissioni di gas serra in atmosfera

GRI 302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione

GRI 302-3 Intensità energetica

GRI 302-4 Riduzione nel consumo di energia

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

GRI 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG

Il nostro fabbisogno energetico è determinato in maniera preponderante dallo svolgimento dell'attività produttiva e, in misura ridotta, dal riscaldamento e raffreddamento degli ambienti lavorativi.

I consumi energetici aggregati

Risorsa	UdM	2022	2023	2024	24-23%
Energia elettrica	MWh	993	944	886	-6%
di cui acquistata	MWh	966	661	628	-5%
di cui autoprodotta	MWh	27	283	258	-9%
Energia termica⁴	MWh	1.009	701	636	-9%
da gas naturale	MWh	659	393	320	-19%
da gasolio	MWh	71	61	61	0%
da GPL	MWh	215	183	185	1%
da gasolio per autovetture	MWh	64	64	71	11%
Totale	MWh	2.002	1.645	1.522	-7%

Nel 2024 abbiamo consolidato il trend di riduzione dei consumi di energia elettrica, diminuiti del 7% rispetto all'anno precedente. Ciò che ha reso possibile il raggiungimento di questo risultato è stata l'adozione di sistemi digitali "intelligenti" nel processo produttivo. In particolare, l'installazione di macchine colatrici monitorabili da remoto in modo tale da evitare sprechi di energia.

Il 29% del fabbisogno energetico dei nostri siti produttivi a Fossano e Mappano è stato soddisfatto dai relativi impianti fotovoltaici. Nell'anno oggetto di rendicontazione, questi hanno generato, rispettivamente, 284 MWh e 151 MWh, in parte autoconsumati e in parte ceduti alla rete. La quota di autoconsumo per il 2024 si attesta attorno al 68% per l'impianto di Fossano e al 35% per i pannelli installati a Mappano. Sul fronte energia pulita, è in fase di valutazione la possibilità di affiancare ai parchi fotovoltaici l'acquisizione di energia da una centrale idroelettrica. In questo modo

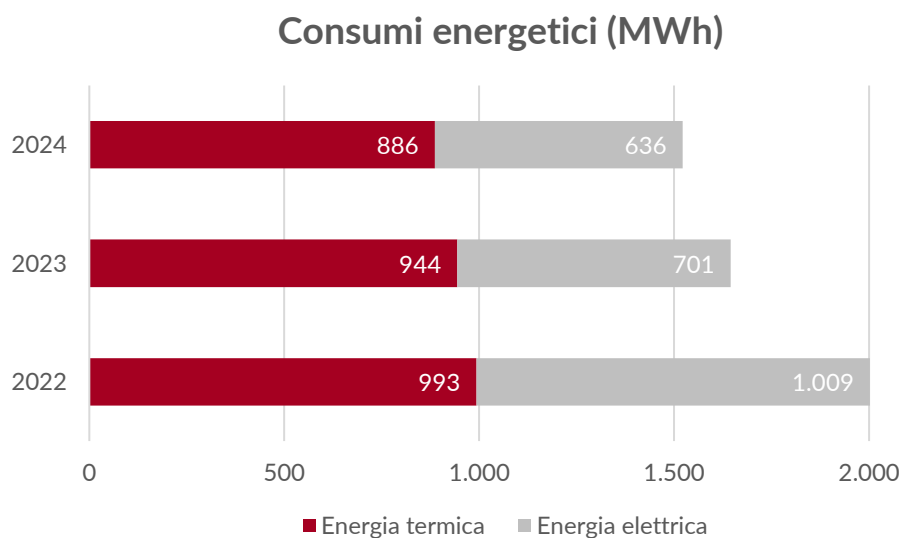
⁴ Potere Calorifico Inferiore: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024, DEFRA

riusciremmo a soddisfare totalmente il nostro consumo di energia elettrica tramite fonti rinnovabili, riducendo la nostra impronta carbonica sul Pianeta.

Inoltre, per contribuire positivamente alla diffusione di una mobilità più sostenibile, nella sede di Fossano sono state installate due colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, compatibili con la maggior parte dei veicoli elettrici e ibridi plug-in.

Anche per i consumi di energia termica nel 2024 è stata registrata una riduzione, complessivamente del 9%. Nel dettaglio, il driver di questo calo è stato il gas naturale, il cui utilizzo è diminuito grazie alla sostituzione della pompa di calore per il riscaldamento degli uffici con un modello più efficiente. I consumi di gasolio e GPL si sono mantenuti pressoché costanti, mentre si osserva una lieve crescita del gasolio impiegato per i trasporti (11%). Nel conteggio del gasolio sono incluse le autovetture di rappresentanza e l'aumento è dovuto ad un'intensificazione delle visite commerciali.

I consumi di energia elettrica rappresentano il 58% del fabbisogno energetico totale dell'azienda.



Dai consumi energetici derivano emissioni, dirette e indirette, di gas a effetto serra.

Le nostre emissioni dirette di gas serra (Scope 1) sono determinate dal funzionamento degli impianti e dei macchinari, come i sistemi di condizionamento e gli impianti termici il cui funzionamento dipende dall'utilizzo di gas naturale o diesel.

Invece, le emissioni indirette di gas serra (Scope 2) sono date dalla produzione di energia elettrica acquistata dalla rete. Lo standard di rendicontazione adottato per la redazione del presente Report, il GRI Sustainability Reporting Standard, prevede due diversi approcci di calcolo

delle emissioni Scope 2: “location based” e “market based”. Il primo prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica. L'approccio “market-based” stabilisce l'uso di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica, che specifica il mix energetico realmente utilizzato per la produzione dell'energia acquistata. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le società ed il fornitore di energia elettrica, come ad esempio l'acquisto di Garanzie di Origine che certificano la produzione tramite fonti rinnovabili di una determinata percentuale dell'energia acquistata, per effettuare il calcolo delle emissioni tramite questo approccio si adotta il fattore di emissione relativo al “residual mix” nazionale.

Le emissioni

Emissioni	UdM	2022	2023	2024	24-23%
Scope 1⁵	t CO₂e	219	155	142	-8%
<i>da combustione di gas naturale</i>	t CO ₂ e	134	80	65	-19%
<i>da combustione di gasolio</i>	t CO ₂ e	19	17	17	0%
<i>da combustione di GPL</i>	t CO ₂ e	49	42	43	2%
<i>da gasolio per utilizzo autovetture</i>	t CO ₂ e	16	16	18	13%
Scope 2 “location based”⁶	t CO₂e	299	174	165	-5%
Scope 2 “market based”⁷	t CO₂e	442	302	314	4%
Totale (1+2 location)	t CO₂e	517	329	307	-7%
Totale (1+2 market)	t CO₂e	660	457	456	0%

Le emissioni Scope 1 rappresentano il 45% circa delle emissioni totali di Pieffe, date dalla somma tra Scope 1 e Scope 2 “location based”. Dal 2023 al 2024, le emissioni Scope 1 hanno subito una riduzione del 8%, resa possibile, in particolare, da un decremento dell'impiego di gas naturale impiegato per riscaldare gli ambienti.

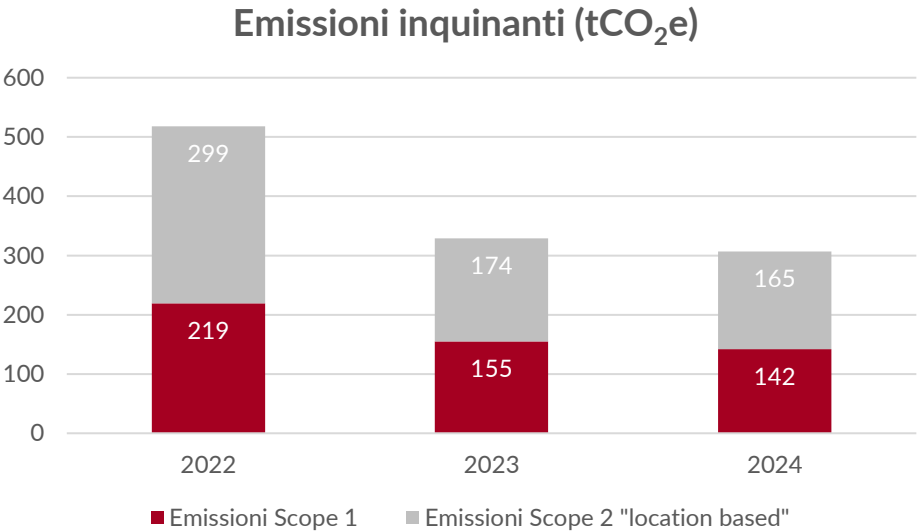
Per quanto riguarda le emissioni Scope 2, rispetto al 2023 si evidenziano due andamenti differenti. Secondo il metodo “location based” le emissioni risultano in diminuzione (-5%) grazie ad un miglioramento dell'efficienza e a una riduzione del consumo complessivo di energia; il metodo “market based”,

⁵ Fattore di emissione: *Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024*, DEFRA

⁶ Fattore di emissione Scope 2 “location based”: *Serie storiche delle emissioni di gas serra 2023*, ISPRA

⁷ Fattore di emissione Scope 2 “market based”: *European Residual Mixes 2023*, AIB

invece, registra un lieve aumento (4%) dovuto a un diverso fattore di emissione applicato, che riflette i dati aggiornati relativi alle fonti energetiche. Questi risultati evidenziano come la scelta della metodologia di calcolo possa incidere significativamente sul risultato e sottolinea l'importanza di orientarsi verso strategie coerenti di approvvigionamento energetico sostenibile.



I risultati ottenuti nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione in riferimento ai consumi energetici possono essere osservati da un'ulteriore punto di vista, quello dell'intensità energetica e dell'intensità delle emissioni.

Intensità energetica e intensità delle emissioni

	UdM	2022	2023	2024
Energia consumata	MWh	2.002	1.645	1.470
Emissioni	t CO ₂ e	517	329	307
Pezzi forniti	n.	664.868	600.126	498.861
Ricavi	€	8.126.476	8.212.291	7.907.836
Intensità energetica	kWh/pz	3,01	2,74	3,05
Intensità delle emissioni	kWh/€ di ricavi	0,25	0,20	0,19
Intensità energetica	kgCO ₂ e/pz	0,78	0,55	0,62
Intensità delle emissioni	kgCO ₂ e/€ di ricavi	0,06	0,04	0,04

L'analisi delle intensità restituisce un quadro più articolato dell'impatto ambientale legato ai consumi energetici e alle emissioni di gas serra. Nel 2024 abbiamo registrato un lieve aumento dell'intensità energetica per pezzo, passata da 2,74 kWh/pz nel 2023 a 3,05 kWh/pz, e un incremento analogo per l'intensità delle emissioni per pezzo, da 0,55 kgCO₂e/pz a 0,62 kgCO₂e/pz). Questo è riconducibile al calo del 17% del numero di pezzi forniti a fronte di un calo meno marcato nei consumi energetici e nelle emissioni complessive. Al contrario, gli indicatori normalizzati sui ricavi si mantengono stabili tra il 2023 e il 2024, confermando una buona efficienza ambientale in rapporto alla performance economica.

Pur in presenza di una riduzione dei volumi produttivi, l'azienda è riuscita a contenere i consumi e le emissioni complessive, dimostrando un approccio solido verso l'efficienza energetica. Le variazioni registrate rappresentano, inoltre, un'opportunità per ottimizzare ulteriormente i processi, anche in scenari di produzione ridotta.

4.3 Consumo della risorsa idrica

GRI 303-3 Prelievo idrico
GRI 303-4 Scarico di acqua

Nonostante i nostri cicli produttivi non comportino un elevato consumo di acqua, siamo comunque orientati all'adozione di strategie volte al miglioramento della gestione di questa importante risorsa, a partire dalla sensibilizzazione del personale.

Nei nostri stabilimenti l'acqua viene impiegata sia per uso sanitario sia per uso industriale. In particolare, per la sede di Fossano viene utilizzata nei processi di raffreddamento degli impianti produttivi e dei macchinari e come lubrificante nella rettificazione dei rulli in poliuretano. A Mappano, invece, il suo consumo riguarda non solo il raffreddamento di rulli e centraline viti ma anche il processo di vulcanizzazione nella produzione della gomma nelle autoclavi a vapore.

Uso della risorsa idrica⁸

Sede	UdM	2021	2022	2024	Prelievi	Scarichi
Fossano	m ³	1.096	1.351	1.725	Da acquedotto	Corpo idrico superficiale
Mappano	m ³	497	620	515	Da acquedotto	Fognatura
Totale	m³	1.593	1.971	2.240		

Ripartizione consumi idrici per sede



⁸ Fonte: contatori. Si assume che la quantità scaricata sia uguale alla quantità prelevata

Nei nostri scarichi idrici non sono presenti sostanze potenzialmente pericolose, in quanto in nessuno dei nostri stabilimenti sono presenti tali tipi di composti. Inoltre, non sono stati rilevati incidenti di non conformità dei limiti di scarico, così come stabilito dal D. Lgs. 152 del 2006⁹.

L'acqua utilizzata nel sito produttivo di Fossano viene scaricata in corpo idrico superficiale, di conseguenza, prima di essere scaricata, è sottoposta a un processo di depurazione biologica, in conformità con quanto disposto nell'Allegato 1 della Legge Regionale 13 del 1990.



⁹ Parte III, allegato 5, tabella 3

4.4 Gestione dei rifiuti del processo produttivo

GRI 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti

GRI 306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti

GRI 306-3 Rifiuti prodotti

GRI 306-4 Rifiuti destinati al recupero

GRI 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

La produzione di rifiuti è una conseguenza diretta dei nostri processi produttivi. Per questo motivo, adottiamo misure puntuali volte a prevenire o ridurre gli impatti ambientali associati, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi. Questo impegno è coerente con il sistema di gestione della qualità conforme alla norma ISO 9001, attivo in entrambi i nostri stabilimenti.

A conferma della centralità di questo tema nella nostra strategia ambientale, dal 2019 abbiamo introdotto un indicatore specifico relativo alla produzione di rifiuti, il cui andamento incide sul riconoscimento del premio annuale di risultato aziendale.

Dall'anno oggetto di rendicontazione siamo iscritti al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. L'implementazione di un sistema di tracciabilità, in linea con quanto previsto dalla strategia nazionale per l'economia circolare, consente la raccolta e il monitoraggio dei dati ambientali, rendendoli disponibili sia per le attività di vigilanza e controllo sia a supporto delle politiche ambientali promosse dal Ministero stesso.

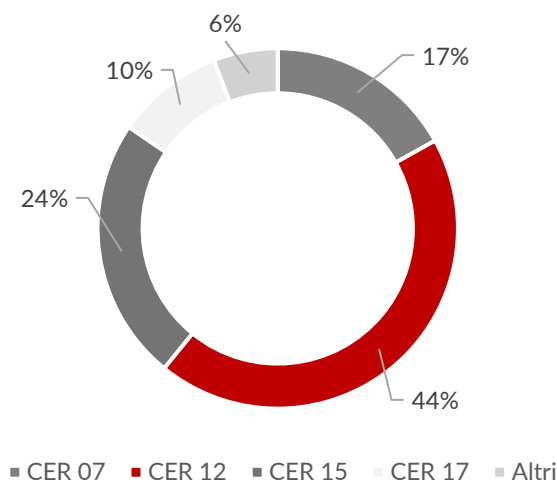
Tutti i rifiuti prodotti da Pieffe vengono raccolti per essere avviati a smaltimento secondo le modalità e le tempistiche previste dalla legge.

Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento

Tipologia di rifiuto	UdM	2022	2023	2024	%
Pericolosi	t	19,6	18,1	20,9	21%
Recupero	t	18,2	14,9	20,2	21%
Discarica	t	1,4	3,3	0,7	1%
Non pericolosi	t	98,0	67,7	76,4	79%
Recupero	t	54,0	28,7	33,6	35%
Discarica	t	44,0	39,0	42,8	44%
Totale	t	117,5	85,8	97,2	

Nel 2024, oltre il 79% dei rifiuti generati da Pieffe è stato classificato come non pericoloso. Rispetto all'anno precedente, si è registrato un lieve incremento complessivo dei rifiuti prodotti (+13%), riscontrabile sia tra quelli pericolosi sia tra quelli non pericolosi. Segnaliamo, tuttavia, un risultato particolarmente positivo, ovvero una riduzione del 78% dei rifiuti pericolosi smaltiti in discarica e, parallelamente, un aumento del 36% di quelli avviati a recupero.

Rifiuti per macrocategoria codice CER



Osservando le singole categorie di rifiuti prodotti si può notare come:

- quasi la metà (44%) è rappresentata dai rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica, come limature e trucioli di materiali plastici (CER 12);
- il 24% del totale consiste in imballaggi – in plastica, in legno, metallici, in materiali misti, contenenti o contaminati da residui di sostanze pericolose (CER 15);
- il 17% derivano da processi chimici-organici per la produzione, formulazione, fornitura e uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali (CER 07);
- il 10% sono rifiuti prodotti da operazioni di limatura e trucioli di materiali plastici (CER 17).

Sono, invece, meno rilevanti, in termini quantitativi, le altre categorie.

Nel 2024 abbiamo proseguito il progetto di ricerca triennale avviato nel 2023 con l'Università di Torino, finalizzato a esplorare soluzioni circolari per il riutilizzo degli scarti generati dai nostri processi produttivi. Lo studio di fattibilità si concentra in particolare sulla valorizzazione dei rifiuti speciali, come gli scarti di lavorazione di elastomeri e poliuretani termoindurenti, con l'obiettivo di trasformarli in materiali innovativi.

Nel 2024, inoltre, abbiamo introdotto un nuovo nastro da imballo in carta, in via complementare al nastro in PET adesivo e con l'obiettivo di ampliare l'utilizzo di materiali facilmente riciclabili e a minor impatto ambientale. Questa scelta rappresenta un ulteriore passo verso soluzioni di packaging più sostenibili, in linea con i principi dell'economia circolare e con il nostro impegno alla progressiva riduzione della plastica da imballaggi.



5. Nota metodologica

5.1 I criteri per la redazione del Bilancio di Sostenibilità

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punti di contatto

GRI 2-5 Assurance esterna

Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono descritte le principali politiche, iniziative e attività condotte da Pieffe in ambito sociale, ambientale e di governance. Dove non diversamente specificato, queste informazioni fanno riferimento ad un periodo che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e alle due sedi di Fossano, stabilimento produttivo e sede amministrativa, e di Mappano, ulteriore stabilimento produttivo.

Per la redazione del Report sono stati seguiti gli standard di rendicontazione definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI) nella loro versione più aggiornata: si tratta del framework di rendicontazione più adottato al mondo, grazie alla solidità che riesce a garantire nell'impostazione di questa tipologia di documento. Il Bilancio è stato realizzato secondo l'opzione "*With reference to*" e in conformità con i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Al fine di una corretta rappresentazione delle performance e per garantire attendibilità nei dati riportati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono basate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il documento è prodotto su base annuale e, anche per il 2024, è sottoposto a verifica da parte di una società esterna.

Rispetto al Report 2023, nel presente documento sono stati aggiornati i fattori di conversione e di emissione con i più recenti a disposizione. A partire dal presente esercizio, inoltre, è stata adottata una nuova metodologia di calcolo per il valore economico generato, precedentemente rappresentato dal valore della produzione e attualmente calcolato come somma tra i ricavi caratteristici della società (voce A1 del Conto Economico) e i proventi di natura straordinaria (voce A5 del Conto Economico). Al fine di consentire un confronto omogeneo negli anni, i valori relativi agli esercizi precedenti sono stati ricalcolati, applicando retroattivamente la nuova metodologia.

5.2 L'analisi di materialità

GRI 2-29 Approccio allo stakeholder engagement

GRI 3-1 Processo per determinare i temi materiali

GRI 3-2 Elenco dei temi materiali

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

Una rendicontazione efficace delle performance di sostenibilità non può prescindere dall'analisi di materialità, che consiste nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie per l'azienda e per gli *stakeholder*. Questo processo consente di definire con chiarezza gli obiettivi di miglioramento e le iniziative da sviluppare sui temi più rilevanti.

La prima fase dell'analisi di materialità riguarda l'identificazione delle principali categorie di *stakeholder* di Pieffe: chi contribuisce direttamente o indirettamente al nostro successo, chi può influenzare l'andamento e le decisioni e chi, a sua volta, ne può essere influenzato.

La mappatura dei nostri *stakeholder* ha avuto come obiettivi anche l'incentivazione del dialogo e la cura costante delle relazioni che intercorrono tra loro e Pieffe, basate su trasparenza e integrità. Tale attività, avvenuta seguendo lo standard *AA1000 Stakeholder Engagement*, ha condotto all'identificazione delle seguenti categorie di *stakeholder*:

Categoria di <i>stakeholder</i>	Definizione
Lavoratori interni	Chi opera alle dipendenze o per conto di Pieffe, incluse le loro rappresentanze
Lavoratori esterni	Chi collabora con Pieffe ma non alle sue dirette dipendenze (es. cooperative)
Fornitori di materie prime	Chi fornisce materie prime
Fornitori di servizi	Chi fornisce servizi
Fornitori di materiali	Chi fornisce materiali
Fornitori di tecnologie	Chi fornisce tecnologie
Clienti	Chi acquista i prodotti di Pieffe, incluse le associazioni dei consumatori
Investitori	Chi detiene le quote proprietarie nella Società
Istituti finanziari	Banche e istituti di credito che contribuiscono al finanziamento delle attività di Pieffe
Società e comunità locali	Contesto sociale dei territori i cui si trovano le sedi e i siti produttivi della società

L'analisi di materialità prosegue con l'identificazione delle tematiche potenzialmente rilevanti, sia per Pieffe che per i nostri *stakeholder*. Il loro engagement è stato di tipo indiretto: per ogni categoria di *stakeholder* è stata selezionata e analizzata tutta la documentazione utile a raccogliere le loro opinioni e priorità, riconoscendo così non solo i temi che per loro possono

essere più importanti ma anche il grado di rilevanza. I potenziali temi materiali sono stati individuati tra gli ambiti tematici proposti dal GRI maggiormente pertinenti alla nostra realtà e attraverso un'analisi approfondita del contesto e della concorrenza in ambito sostenibilità.

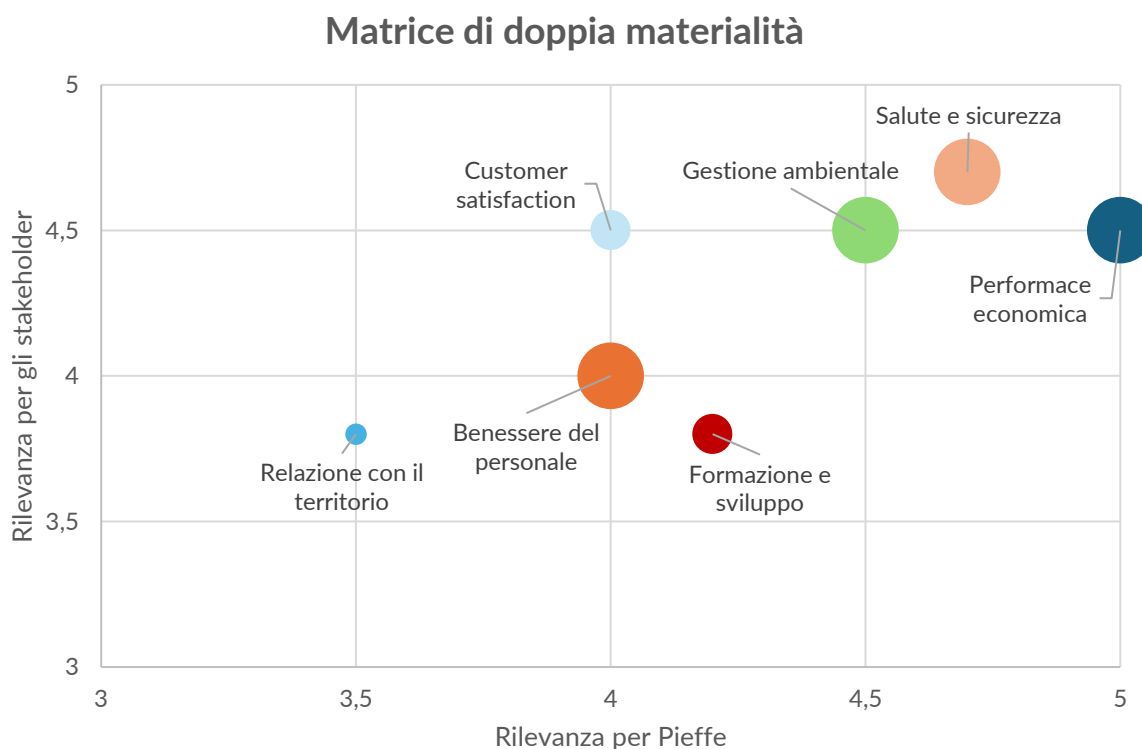
Ai potenziali temi materiali è stato poi attribuito un peso specifico, sia da parte di Pieffe che degli *stakeholder*, attraverso un indice numerico compreso tra 1 (tema non rilevante) e 5 (tema estremamente rilevante): le tematiche che hanno raggiunto un punteggio uguale o superiore a 6 sono state considerate effettivamente "materiali", ovvero aspetti che riflettono gli impatti sociali, ambientali ed economici significativi dell'organizzazione e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*. Dai risultati ottenuti sono emersi come "materiali", e quindi prioritari, i seguenti temi:

Categoria ESG	Tema prioritario	Definizione
Impegno per l'ambiente (E)	Gestione ambientale	Gestione adeguata delle risorse (materiali, energetiche e idriche) e attenzione alle emissioni dirette e indirette legate all'uso dei veicoli
Benessere e coinvolgimento dei lavoratori (S)	Formazione e sviluppo	Crescita delle competenze del personale e innovazione dei processi e dei prodotti offerti
	Benessere del personale	Promozione di un ambiente di lavoro sereno e soddisfacente e valorizzazione delle competenze
	Salute e sicurezza	Garanzia dello svolgimento di pratiche di lavoro sicure in luoghi salubri e limitazione dei rischi connessi
Creazione del valore aziendale (G)	Performance economica	Capacità di generare e distribuire valore economico all'interno e all'esterno di Pieffe
	Relazione con il territorio	Rispetto dei territori coinvolti nell'attività di filiera e valorizzazione dei loro aspetti ambientali, culturali ed economici
	Customer satisfaction	Capacità di realizzare prodotti che soddisfino le esigenze dei clienti e che assecondino le richieste del mercato

I temi materiali e il relativo grado di importanza non hanno subito variazioni rispetto al precedente anno di rendicontazione e sono raffigurati nella matrice di materialità, dove sull'asse delle ascisse è riportata la rilevanza per Pieffe mentre sull'asse delle ordinate la rilevanza per i nostri *stakeholder*.

Invece, la rilevanza finanziaria è distinta su tre livelli (alta, media e bassa) e viene rappresentata nella matrice dalla dimensione dei punti, che vanno da una grandezza maggiore per la rilevanza finanziaria elevata, per arrivare a una grandezza inferiore nel caso in cui sia bassa.

L'obiettivo perseguito con questo tipo di raffigurazione è esprimere l'“importanza” anche in termini di doppia materialità, il principio introdotto dalla Commissione Europea con la *Corporate Sustainability Reporting Directive* del 2021. La *double materiality* prevede, infatti, che le società non debbano limitarsi a esaminare solo come le sue azioni e iniziative impattino l'ambiente e la società che la circondano, ma anche come le tematiche di sostenibilità possano influenzare il suo andamento finanziario. In questo modo si riesce a fornire una rappresentazione più completa e attendibile dell'importanza che queste tematiche rivestono.



Legenda della matrice di materialità

Tema	Rilevanza per Pieffe	Rilevanza per gli stakeholder	Rilevanza finanziaria
Gestione ambientale	4,5	4,5	Alta
Formazione e sviluppo	4,2	3,8	Media
Benessere del personale	4	4	Alta
Salute e sicurezza	4,7	4,7	Alta
Performance economica	5	4,5	Alta
Relazione con il territorio	3,5	3,8	Bassa
Customer satisfaction	4	4,5	Media

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Pieffe S.r.l. ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI Standard		Informativa	Pagina	Informazioni o omissioni
GRI 2: Informativa generale 2021		2-1 Dettagli dell'organizzazione	5-9	
		2-2 Entità incluse nel report di sostenibilità	48	
		2-3 Periodo di rendicontazione, periodicità e punti di contatto	48; 55	
		2-5 Assurance delle informazioni	48	
		2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	5-11	
		2-7 Dipendenti	5-6; 23-28	
		2-8 Lavoratori non dipendenti	23-26	
		2-9 Struttura e composizione della governance	5-6	Igor Ponzo, Presidente CdA (nomina 27/07/2022 fino approvazione bilancio 31/12/2024); Maurizio Ferrero, Amministratore Delegato (nomina 27/07/2022 fino approvazione bilancio 31/12/2024);
		2-22 Dichiarazione di un alto dirigente sul bilancio di sostenibilità	3	
		2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	31	
		2-28 Adesione ad associazioni	14-15	
		2-29 Approccio allo stakeholder engagement	49-50	
		2-30 Accordi di contrattazione collettiva	5	
GRI 3: Temi materiali 2021		3-1 Processo per identificare i temi materiali	49-52	
		3-2 Lista dei temi materiali	50	
		3-3 Gestione dei temi materiali	Indicatore rendicontato all'inizio di ogni tema materiale	
Macroaree tematiche	Temi materiali da GRI Standard		Pagina	Informazioni o omissioni
Creazione di valore aziendale		201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	17-18	

	GRI 201: Performance economiche 2016	201-2 Implicazioni finanziari ed altri rischi ed opportunità relativi al cambiamento climatico	19-20	
		201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	18	
	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	10	
	GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	15	
		Iniziative esterne (ex GRI 102-12)	14-15	
Benessere e coinvolgimento dei lavoratori	GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e tasso di turnover	25	
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	26; 29-31	
		403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	29-31	
		403-3 Servizi di medicina del lavoro	30	
		403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	29-31	
		403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	26; 29-31	
		403-6 Promozione della salute dei lavoratori	29-31	
		403-9 Infortuni sul lavoro	30	
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore di formazione annua per dipendente	23-26	
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	26	
	GRI 2: Informativa generale 2021	2-7 Dipendenti	5-6; 23-28	
		2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	23-26	
		2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	31	
		2-30 Accordi di contrattazione collettiva	5	
L'impegno per l'ambiente	GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	35-36	
	GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	37-38	
		302-3 Intensità energetica	40-41	
		302-4 Riduzione del consumo di energia	37-38	
	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	42-43	
		303-4 Scarico di acqua	42-43	

	GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	38-40	
		305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	38-40	
		305-4 Intensità delle emissioni di GHG	40-41	
		305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	39-40	
	GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	44-46	
		306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	44-46	
		306-3 Rifiuti prodotti	44-45	
		306-4 Rifiuti destinati al recupero	44-45	
		306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	44-45	

2-3 Periodi di rendicontazione, periodicità e punti di contatto

Stefania Degiovanni

Export Sales Department

sales@pieffepur.it

Data di pubblicazione: 30/05/2025

Pieffe srl

Via E. De Sonnaz, 19 - 10121 Torino (TO)

Via della Cartiera, 30 - 12045 Fossano (CN)

Via Rivarolo, 25 - 10079 Mappano (TO)

Partita Iva 03070790013

info@pieffepur.it

www.pieffesrl.com